

Veneto, un albo per favorire l'ingresso meritocratico di donne nei CdA

26 febbraio 2014

Un albo di donne manager qualificate e in grado di ricoprire ruoli di vertice nei Consigli di Amministrazione, consultabile a livello regionale da enti ed aziende. È il progetto presentato lunedì 17 febbraio 2014, da Confindustria Veneto e Regione Veneto, denominato Albo volontario di candidate al ruolo di componenti in CdA con competenze certificate.

Istituito su base volontaria e aggiornato da Confindustria Veneto, l'Albo ha lo scopo di raccogliere e selezionare curricula di donne che per le loro competenze documentate potranno essere segnalate per l'ingresso nei Consigli di Amministrazione di società pubbliche e quotate in Borsa. L'iniziativa mira a favorire una meritocratica presenza femminile nei ruoli di vertice, a supporto della legge Golfo-Mosca (n.120 del 2011), che stabilisce che in questi organi le "quote rosa" si attestino ad una percentuale minima del 20%.

Per essere iscritte all'Albo, le candidate devono presentare a Confindustria Veneto, anche tramite le Territoriali, il curriculum vitae e l'attestato di partecipazione ad un corso professionalizzante, svolto sotto la sorveglianza scientifica di un'Istituzione Universitaria. Sulla base di un'attenta analisi dei curricula, Confindustria Veneto selezionerà e inserirà nell'Albo i profili più competenti, che potranno essere visionati da tutti gli Enti pubblici e privati, nonché dalle aziende aderenti al Sistema Confindustriale. L'iscrizione dura tre anni, al termine dei quali la persona, per mantenere lo status di iscritta, dovrà aver frequentato un percorso formativo di aggiornamento di almeno 16 ore, organizzato da Confindustria Veneto attraverso le proprie Agenzie formative. L'albo verrà pubblicato sul sito di Confindustria Veneto e delle Territoriali e verranno effettuate comunicazioni mirate a Enti Pubblici regionali per promuovere l'iniziativa.

Fonte: Confindustria Veneto